



**ASSOCIAZIONE APURIMAC ONLUS**  
**Via Paolo VI n.25 – Roma C.F.: 97088690587**  
**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO 2018**

\*\*\*

## **1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE**

L'Associazione Apurimac costituita il 02 luglio 1992, in Italia, ha nel tempo conseguito le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso la Direzione Regionale del Lazio del Ministero delle Finanze è iscritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460) dal 23 giugno 1998. Nel corso del 2015, nell'ambito della riorganizzazione della normativa relativa alle Organizzazioni Non Governative, l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus è stata confermata con effetto dal 4 ottobre 1999 ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della Legge 125 del 2014, settore di attività ONG;
- presso il Ministero degli Affari Esteri è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (art. 28 della Legge n. 49/87) per la "realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo", "formazione in loco di cittadini dei PVS", "attività d'informazione" con D.M. del 26 marzo 2003 n. 2003/337/001323/5, e per la "selezione, formazione, impiego di volontari", "educazione allo sviluppo" con D.M. del 09 ottobre 2007 n. 2007/337/004319/2;
- iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con decreto AICS n.2016/337/000131/2;
- presso la Regione Lazio è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (art. 9 L.R. 1° settembre 1999, n.22) con Determinazione n. D1604 del 23 luglio 2003;
- presso la Regione Toscana è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione provinciale (L.R.T. 28/93 e successive modificazioni) con Determinazione n.3143 del 28 settembre 2004;
- presso la Regione Lombardia è riconosciuta idonea ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (L.R. 20/89) con Decreto n.5976 del 21 aprile 2005;
- presso la Regione Marche è iscritta nel Registro Regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 9/2002) con Decreto n.48/RIC\_12 del 23 agosto 2007.



Mentre, all'estero, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso l'Oficina Registral de Lima – Perù è iscritta al n. 11353280 del registro delle persone giuridiche (Reconocimiento de persona juridica extranjera y otros) dall' 11 marzo 2002;
- presso il Ministerio de Relaciones Exteriores in Perù è iscritta nel Registro Nacional de Entidades e Instituciones de Cooperacion Técnica Internacional (ENIEX) dal 10 settembre 2002.

Nel mese di maggio 2018, il Responsabile amministrativo, Dott. Mauro Masci ha terminato il suo rapporto professionale con l'Associazione dando le proprie dimissioni per ragioni personali ed è stato sostituito nel corso dello stesso mese dal Sig. Stefano Della Rovere.

L'Associazione ha proseguito nell'attività di consolidamento delle procedure per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo, così da perseguire attivamente i criteri di precisione, trasparenza e verificabilità secondo le indicazioni dell'Agenzia per le Onlus (Agenzia governativa con compiti di vigilanza, promozione e controllo del Terzo Settore) contenute nell'Atto d'indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto "Atto di Indirizzo" dell'Agenzia delle Onlus e del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione morale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e competenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, è stato applicato inoltre il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dall'Associazione vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali. Agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità predefinite, mentre ai donatori privati vengono inviati i dovuti riscontri sull'utilizzo dei fondi nonché la certificazione di quanto donato.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad euro 38.815,69=.

## **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.



**Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dell'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo secondo la tabella seguente:

Impianti specifici:	25%
Mobili per l'ufficio	12%
Macchine elettroniche per l'ufficio	20%
Automezzi	20%

Quanto sopra ad eccezione del fabbricato sito in Roma la cui donazione, promessa nel corso del 2015, è stata perfezionata nel corso del 2016, e che è iscritto in bilancio al valore risultante dall'applicazione dei coefficienti di valore pubblicati da Borsa Immobiliare Lazio. Il fabbricato non è stato sottoposto ad ammortamento.

**Immobilizzazioni immateriali:** rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni finanziarie:** i titoli rappresentati da azioni private sono valutati al valore di acquisto incrementate dell'aumento gratuito di Capitale Sociale dell'emittente.

**Crediti per finanziamenti a progetti a breve termine:** alcuni progetti dell'Associazione vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici, internazionali e nazionali, o privati. Per questi progetti, sulla base del valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori, viene iscritto tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. I crediti sono distinti in base alla natura dell'ente.

**Crediti diversi:** sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo; i depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fornitori e relative ad utenze.

**Anticipazioni:** nel corso del 2018 è stata creata una voce specifica relativa ai trasferimenti di fondi in loco effettuati per i programmi APURIMAC e contabilizzati durante l'esercizio come crediti verso le controparti e sedi progettuali, e vengono rendicontati nel corso dell'esercizio stesso; gli eventuali residui che dovessero risultare a fine anno, sono da considerarsi liquidità in loco.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei PVS sono classificati invece direttamente a costi, e ciò sia per la



natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale) , sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti.

**Disponibilità liquide:** in esse sono ricompresi i depositi bancari e postali e la cassa, iscritti al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

**Ratei e risconti:** i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. In particolare, tra i risconti passivi, sono comprese le quote dei contributi da enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

**Patrimonio netto.** Il patrimonio netto è composto dal Patrimonio libero quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali, costituito da: "risultato d'esercizio" e dal "patrimonio libero per progetti".

**Fondo trattamento di fine rapporto:** il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

**Debiti.** I debiti sono costituiti principalmente dalle voci debiti verso banche e verso terzi, fornitori, debiti verso istituti di previdenza e debiti tributari.

**Conti d'ordine.** Sono rappresentati dal valore dei beni di terzi custoditi presso l'associazione e, nello specifico, una fotocopiatrice.

#### **Proventi e oneri.**

I proventi costituiti da offerte e raccolta fondi vengono rilevati al momento dell'incasso, mentre i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore. Per permettere al documento contabile di rappresentare in maniera chiara e veritiera l'attività operativa dell'Associazione, ove verificatesi vengono riportati tra i proventi le donazioni in natura, le prestazioni benevole e i servizi benevoli; le prime valutate sulla base del documento emesso dal donante, le seconde misurate dalla dichiarazione rilasciata dal donatore di servizi.

Inoltre, ove verificatesi, vengono separatamente indicati i lasciti testamentari.



Gli oneri distinti per le diverse macro-aree gestionali vengono attribuiti all'esercizio in base al criterio della competenza temporale. I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle voci apposite.

### **Imposte d'esercizio**

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali, considerate 'non commerciali' ai sensi dell'art.111-ter del TUIR, non ha partita IVA e a tale fine, non svolgendo attività commerciale, non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'IRAP calcolata con il metodo contributivo

### **3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l'associazione**

L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto del decreto legge n. 35 del 2005, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal 17 marzo 2005, le persone fisiche e le imprese, possono dedurre dal reddito complessivo, le erogazioni liberali erogate a favore delle Onlus (per il tramite di strumenti bancari o postali), nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui. In alternativa, sono detraibili fino ad un massimo di € 2.065,83 se effettuato da persone fisiche, e deducibili se effettuato da imprese.

Alla data odierna l'Associazione risulta inserita negli elenchi definitivi, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa ai redditi 2015, 2016 e 2017.

Nel corso del 2018 è stato incassato l'importo di € 49.269,95 riferito al cinque per mille 2016 (redditi 2015).

### **4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale**

#### **4.1 Analisi dell'attivo**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Il totale delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è € 376.129,94 e si distingue in:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 1.265,66=.
- Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 805,41 per acquisti nel corso del 2015, 2016 e 2017.



Nel corso del 2018 è stata acquistata una licenza MS Office per il valore di Euro 99,90. le immobilizzazioni immateriali si riassumono secondo il seguente schema:

Descrizione	Valore Storico	Amm.ti pregressi	Incrementi 2018	Amm.to 2018	Valore netto al 31/12/2018
Sistema Informativo - Software	9.751,11	7.780,03	0,00	805,41	1.165,67
Licenze - MS Office	0,00	0,00	99,99	0,00	99,99
<b>TOTALE</b>	<b>9.751,11</b>	<b>7.780,03</b>	<b>99,99</b>	<b>805,41</b>	<b>1.265,66</b>

- le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 374.864,28, Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 31.949,88 e si riferiscono:
  - € 99,98 per attrezzature acquisite nel 2017, (costo storico € 499,90), valore netto € 299,94, ammortamenti € 199,96;
  - € 300,00 per mobili d'ufficio, acquisto del 2015, (costo storico € 3.000,00), valore netto € 1.800,00, ammortamenti € 1.200,00;
  - € 435,83 per mobili e arredi acquisiti nel 2016 (costo storico € 4.358,22), valore netto € 3.050,73 ammortamenti € 1.307,49;
  - € 41,98 per mobili e arredi acquisiti nel 2017 (costo storico € 279,88), valore netto € 209,91 ammortamenti € 69,97;
  - € 59,48 per macchine per ufficio acquisite nel 2016 (costo storico € 495,68), valore netto € 327,24 ammortamenti € 168,44;
  - € 26,64 per macchine per ufficio acquisite nel 2017 (costo storico € 221,98), valore netto € 168,70, ammortamenti € 53,28;
  - € 581,99 per Hardware acquisito nel 2016 (costo storico € 2.909,97), valore netto € 1.164,00, ammortamenti € 1.745,97;
  - € 403,98 per Hardware acquisito nel 2017 (costo storico € 2.019,89), valore netto € 1.211,93, ammortamenti € 807,96
  - € 30.000,00 per l'unità mobile, donata nel 2017 (costo storico € 150.000,00), valore netto € 105.000,00, ammortamenti € 45.000,00;I fabbricati non sono stati ammortizzati, come in precedenza illustrato, valore di iscrizione in bilancio € 260.000,00=.

Riportiamo le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel seguente schema:



<b>Immobilizzazioni Materiali</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>Valore Storico</b>	<b>Amm.ti pregressi</b>	<b>Incrementi 2018</b>	<b>Amm.to 2018</b>	<b>Valore netto al 31/12/2018</b>
Attrezzature	11.305,55	10.905,63	0,00	99,98	299,94
<b>sub-totale Attrezzaure</b>	<b>11.305,55</b>	<b>10.905,63</b>	<b>0,00</b>	<b>99,98</b>	<b>299,94</b>
Mobili e macchine d'Ufficio					
- Mobili e arredi	8.523,05	2.251,77	0,00	777,81	5.493,47
-Macchine per ufficio	717,66	145,60	0,00	86,12	485,94
-Hardware	6.138,86	1.567,96	0,00	985,97	3.584,93
<b>sub-totale Mobili e Macchine</b>	<b>15.379,57</b>	<b>3.965,33</b>	<b>0,00</b>	<b>1.849,90</b>	<b>9.564,34</b>
Aurtomezzi	150.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	105.000,00
<b>sub-totale Automezzi</b>	<b>150.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>105.000,00</b>
Fabbricati	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
<b>sub-totale Fabbricati</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>260.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>436.685,12</b>	<b>29.870,96</b>	<b>0,00</b>	<b>31.949,88</b>	<b>374.864,28</b>

Le attrezzature acquistate nel 2014, relativo alle attrezzature della nuova sede operativa di Via Gabriele d'Annunzio ed a n. 2 condizionatori d'aria, (costo storico € 8.559,65), sono state completamente ammortizzate.

I mobili d'ufficio, acquisto del 2011, (costo storico € 884,85), sono stati completamente ammortizzati.

- le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2017 e si evidenzia n. 1 azione della Banca Popolare Etica per un importo di € 52,50.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

Il totale attivo circolante pari ad € 1783.369,70 risulta costituito da:

- euro 1.463.397,56 per crediti a breve su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un decremento di euro 703.613,24=. Analizzando le movimentazioni per tipologia di ente finanziatore, la ripartizione è la seguente:



		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
1	Crediti da Enti Pubblici	18.232,00	25.000,00	- 6.768,00
2	Crediti da AICS	978.665,56	1.505.510,80	- 526.845,24
4	Crediti da Istituzioni private	466.500,00	636.500,00	-170.000,00
5	Crediti vs UE	0	0	0
	<b>Totale crediti per progetti</b>	<b>1.463.397,56</b>	<b>2.167.010,80</b>	<b>-703.613,24</b>

- Anticipazioni su progetti per € 12.388,93. Rappresentano le anticipazioni che l'Associazione ha sostenuto nel corso dell'anno 2018 sul progetto Fondazione VISMARA – Kenia;
- crediti diversi per € 142.746,99 [di cui: € 100.000,00 per seconda quota da ricevere del mutuo di scopo con la Curia Agostiniana, € 5,00 per depositi cauzionali; € 16.000,00 per anticipi TFR ai dipendenti, € 13.089,12 per anticipi a fornitori, € 233,19 per crediti verso Poste per abbonamento postale, € 13.419,68 per crediti diversi tra cui € 10.200,00 per affitti 2016 (5/12) e 2017 (12/12) da incassare];
- disponibilità liquide di depositi su conti bancari, postali e in cassa complessivamente ammontano ad € 164.836,22; variazione in aumento di euro 104.033,64 rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (€ 60.802,58). In merito alla composizione delle disponibilità liquide si evidenzia che sono comprensive del saldo attivo dei conti correnti intestati all'Associazione accessi in Perù per il complessivo importo di euro 54.298,59=.

## **RATEI E RISCONTI**

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 1.280,03, e risulta composta dai risconti attivi per le polizze assicurative dipendenti, volontari e del canone di locazione della fotocopiatrice.

## **4.2 Analisi del passivo.**

### **PATRIMONIO NETTO.**

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta a € 36.034,23 composto dal disavanzo della gestione 2018 per € 30.783,69 e dal Patrimonio libero per progetti per € 66.817,92.



<b>Patrimonio Netto</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Risultato di esercizio	30.095,65	-60.879,34	-30.783,69
Patrimonio libero per progetti	36.722,27	30.095,65	66.817,92
<b>TOTALE</b>	<b>66.817,92</b>	<b>-30.783,69</b>	<b>36.034,23</b>

## **FONDI**

- Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 91.608,97 con un aumento di euro 5.794,28 rispetto al 31 dicembre 2017.

L'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa della consulenza del lavoro ed è l'accantonamento TFR dell'anno 2018.

Nel corso dell'anno 2018 si è registrata la cessazione di un rapporto di lavoro dipendente come meglio specificato al paragrafo n. 5.

- Alla pari del conto 'Anticipazioni su progetti' nella posta attiva del bilancio, è stata creata la voce 'Fondi per progetti in corso' che rappresenta l'esposizione dei fondi già erogati nel 2018 ma di competenza 2019 per costi paritetici da sostenere. Il Fondo è composto dalla quota relativa al progetto AICS (€ 129.382,37) al progetto Ospedale Meyer- Regione Toscana (€ 16.610,31) e alle giacenze sui conti correnti bancari in Peru per un totale di € 197.620,16.

## **DEBITI**

- Il totale dei debiti ammonta ad € 537.797,51 con un aumento di € 177.282,64 rispetto al 31 dicembre 2017, aumento dovuto principalmente all'incremento dei debiti verso le banche, i dipendenti e collaboratori e gli istituti previdenziali e tributari.

La posta risulta così costituita:

- € 200.000,00 dal mutuo di scopo concesso dalla Curia Generalizia Agostiniana a dicembre 2018 e del quale abbiamo ricevuto nel corso del 2018 la prima tranche di € 100.000,00;

- € 116.622,88 per debiti verso banche e segnatamente per il residuo del mutuo concesso da Banca Prossima nel corso del 2017 (€ 7.357,73) nonché dell'utilizzo dell'affidamento concesso da Banco Popolare (ora BPM) nel corso del 2018 (€ 46.765,15) e dall'anticipazione concessa da Banca Prossima sulla seconda tranche del progetto TorBellInfanzia (€ 62.500,00);

- € 30.715,85 per debiti verso fornitori;

- € 16.845,23 per debiti verso dipendenti e collaboratori;



- € 45.037,51 per debiti verso istituti previdenziali;
- € 120.944,85 per i debiti tributari;
- € 13.679,53 per poste di rettifica necessarie per rispettare il principio di competenza temporale quali gli “Oneri e spese da liquidare” (€ 5.774,47) e le “Fatture da ricevere” (€ 1.856,72).

<b>DEBITI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Mutuo di scopo Curia Agost.	0,00	200.000,00	200.000,00
Debiti verso Banche	149.135,47	-32.512,59	116.622,88
Debiti verso Fornitori	51.058,50	-20.342,65	30.715,85
Debiti verso dipend.e collab.	12.553,73	4.291,50	16.845,23
Debiti v/Istituti previdenziali	41.969,34	3.068,17	45.037,51
Debiti tributari	92.118,30	28.826,55	120.944,85
Varie	13.679,53	-6.048,34	7.631,19
<b>TOTALE</b>	<b>360.514,87</b>	<b>177.282,64</b>	<b>537.797,51</b>

- Ratei e risconti passivi. L'importo complessivo di euro 1.458,663,93 è costituito dalle quote di contributo stanziato dagli enti finanziatori riferite a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2017.

<b>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI</b>	<b>al 31/12/2018</b>	<b>al 31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
1 Risconti passivi per progetti a breve	742.008,37	747.599,03	<b>-.5590,66</b>
2 Risconti passivi per progetti a lungo	716.655,56	1.413.655,56	<b>697.000,00</b>
<b>Totale risconti passivi per progetti</b>	<b>1.458.663,93</b>	<b>2.161.264,59</b>	<b>1.788.474,91</b>

- Conti d'ordine. Il prospetto che segue rappresenta la composizione dei conti d'ordine, il cui totale a fine esercizio è euro 1.200,00 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2017:



<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>al 31/12/2017</b>	<b>al 31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
1 Fondi da inviare a progetti a breve			
2 Fondi da inviare a progetti a lungo			
3 Fondi da inviare a EAS (breve)			
4 Fidejussioni			
5 Rendiconti in corso d'approvazione			
6 Beni di terzi	1.200,00	1.200,00	<b>0</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>zero</b>

I beni di terzi fanno riferimento ad una fotocopiatrice digitale a noleggio.

## 5. INDICAZIONE SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Associazione alla data del 31 dicembre 2018 e ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
Dipendenti	7	6	1
Apprendisti	1	1	0
Collaboratori	5	1	4
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>5</b>

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente presente un aumento di 1 unità risultato della conciliazione tra APURIMAC e la dipendente Rosa Tisba (-1), alla trasformazione da contratto a progetto di Andrea De Bartolis in contratto a tempo determinato (+1) e all'assunzione sempre a tempo determinato di Stefano Della Rovere (+1).

I collaboratori sono saliti a 5 unità per l'incremento di Febbraio 2018 per l'avvio del progetto a Tor Bella Monaca (+3), ad Aprile 2018 del progetto AICS (+1) e per il contratto di collaborazione ad Antonio Mancini per ricoprire l'incarico di amministratore dei progetti sopra citati (+1).

## 6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE



## 6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato di € 927.266,94 e risulta composto da:

- contributi su progetti € 678.654,64 costituiti dai proventi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali, ed in particolare:
  1. € 23.258,04 dalla Regione Toscana;
  2. € 16.215,73 dal Ministero degli Interni per il tramite di Focsiv per i Volontari in Servizio Civile Nazionale in Perù (2) ed in Italia (2),
  3. € 750,00 da SS. Pietro e Paolo
  4. € 45.000,00 dalla Fondazione Vismara,
  5. € 399.230,87 dall'Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo
  6. € 58.700,00 dalla Fondazione Intesa San Paolo,
  7. € 9.000,00 dalla Fondazione Prima Spes
  8. € 125.000,00 dall'impresa sociale Con i Bambini
  9. € 1.500,00 da Tavola Valdese
- donazioni da enti e privati per € 238.612,30
- lasciti testamentari per € 10.000,00.

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 671.495,50 risulta distinto nelle seguenti voci:

- € 404.429,04 erogazione per progetti cofinanziati;
- € 20.565,00 erogazione per progetti dell'Associazione;
- € 19.350,11 oneri per sensibilizzazione;
- € 47.580,09 per acquisti e servizi dedicati alle attività tipiche;
- € 179.571,26 per il personale dedicato alle attività tipiche.

La gestione della macro area registra un risultato parziale positivo di € 255.771,44 contrariamente ai disavanzi registrati negli esercizi precedenti.

## 6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi 2017 è risultato essere pari ad € 142.797,80 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 23.936,41= ed è così costituito:



- “Bomboniere” € 5.879,50
- “Mailing” € 7.994,00
- “Mamma che scuola” € 7.545,75 (nuova campagna);  
“Gestione grandi donatori” € 2.800,00
- “Ringraziamenti” € 10.063,30
- “5 per mille (ed. 2016 – redditi 2015) € 49.269,95 (- € 537,87 rispetto al 2017);
- “Cosa bolle in pentola” € 7.765,00 (+ € 1.997,75 rispetto al 2017);
- “Invio Resoconto” € 4.899,00 (- € 955,00 rispetto al 2017);
- “Spedizione giornale” € 46.037,30 (- € 8.468,30 rispetto al 2017);
- “WEB” € 544,00

I dati analitici per singola raccolta ed edizione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):

<b>Proventi da raccolta fondi 2018</b>			
<b>n.</b>		<b>€</b>	<b>%</b>
1	"Bomboniere"	5.879,50	<b>4,12</b>
2	“Mailing”	7.994,00	<b>5,59</b>
3	"Mamma che Scuola"	7.545,75	<b>5,28</b>
4	Raccolta fondi:" 5 per 1000 (ed.2015-redditi 2014)"	49.269,95	<b>34,50</b>
5	“Gestione Grandi Donatori”	2.800,00	<b>1,96</b>
6	“Ringraziamenti”	10.063,30	<b>7,05</b>
7	“Cosa bolle in pentola”	7.765,00	<b>5,44</b>
8	“Invio resoconto”	4.899,00	<b>3,43</b>
9	“Spedizione giornale”	46.037,30	<b>32,24</b>
10	“WEB”	544,00	<b>0,38</b>
	<b>Totale</b>	<b>142.797,80</b>	<b>100</b>

mentre, il totale degli oneri per promozione e raccolta fondi è € 91.980,90=.

Di conseguenza la macroarea della “Raccolta fondi” evidenzia un risultato parziale positivo di € 50.816,90=. Rispetto all’esercizio precedente, gli oneri hanno subito un decremento dovuto alla riduzione delle attività di promozione nel corso dell’anno causata dalla grave crisi finanziaria che ha avuto il suo apice nel corso del 2018.



Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.

### 6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per € 7.281,66 sono costituiti da oneri su rapporti bancari e postali (€3.613,73), dal pagamento degli interessi pagati nella restituzione del mutuo concesso da Banca Prossima (€ 2.177,94) e dagli interessi passivi di ordine tributario o contributivo (€ 1.489,99). Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è di € 87,16 relativi a differenze positive di cambio e da interessi attivi su depositi bancari e postali.

### 6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli oneri straordinari per € 2.495,59 sono dovuti alle sopravvenienze passive contabilizzate per una cartella INPS relativa ad un ex dipendente e risalente al 2013 (€ 1.451,40), ad una fattura non registrata nel corso del 2017 (€ 579,75) e da diverse e varie (€ 464,44) .

I proventi straordinari per € 691,71 = da abbuoni attivi su pagamenti vari.

### 6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, pari ad € 328.809,52, si sostanzia in una serie di funzioni strumentali a quella tipica e di raccolta fondi quale la funzione direttiva, amministrativa, di tesoreria e finanza. La seguente tabella ne evidenzia la composizione ed il peso percentuale.

Oneri di supporto generale		€	%
Acquisti		16.338,06	4,97
Personale :		209.569,23	
<i>Personale dipendente</i>	<i>196.269,20</i>		<b>59,69</b>
<i>Costi per viaggi e trasferte Dipendenti.</i>	<i>4.502,48</i>		<b>1,37</b>
<i>Personale parasubordinato</i>	<i>7.871,41</i>		<b>2,39</b>
<i>Altre spese per il personale</i>	<i>926,14</i>		<b>0,29</b>
Ammortamenti		32.755,29	9,96
Oneri diversi di gestione		70.146,94	21,33
<b>Totale</b>		<b>328.809,52</b>	<b>100</b>



## 7 Movimentazioni del patrimonio netto

A chiusura esercizio il patrimonio netto ammonta ad euro 28.002,23 e rispetto al 31 dicembre 201 ha subito una variazione negativa di euro 38.815,69=, rappresentata disavanzo di gestione.

La composizione percentuale del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è riportata nel prospetto seguente:

<b>PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2017</b>		
	€	%
1 Fondi con vincoli di terzi	0,00	0,00
2 Fondi con vincolo degli organi istituzionali	0,00	0,00
3 Fondi disponibili	28.002,23	100,00
<b>Totale</b>	<b>28.002,23</b>	<b>100,00</b>

## 8 Conclusioni

Signori Soci,

il 2018 è stato un anno durante il quale l'Associazione APURIMAC ONLUS, se da una parte ha consolidato un percorso finalizzato al miglioramento dell'assetto organizzativo e degli strumenti ad esso destinato grazie anche alla definizione dell'organigramma, al fine di assicurare un maggior livello qualitativo e di efficienza delle attività associative, dall'altra ha dovuto far fronte ad una gravissima crisi finanziaria legata soprattutto al mancato pagamento negli anni precedenti dei debiti previdenziali e di alcuni fornitori che è stata causa della significativa riduzione delle risorse finanziarie destinate in un primo tempo all'attività di comunicazione e raccolta fondi che ha determinato un sensibile calo delle entrate relative alle donazioni private e delle raccolte pubbliche di fondi.

Come auspicato nella precedente nota integrativa e nonostante le progettualità finanziate dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e dalla Fondazione "Con i Bambini" che vedono consolidare l'indirizzo già definito dal Consiglio Direttivo, la forte crisi finanziaria culminata nel corso del 2018 richiederà negli anni a venire un consistente sforzo soprattutto economico con l'aumento dell'attività progettuale e della raccolta fondi, con l'auspicabile ricaduta anche dal punto di vista finanziario e con un impiego più razionale delle risorse umane attualmente impiegate.



Per quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018 così come presentato alla Vostra approvazione, coprendo il disavanzo di gestione con il patrimonio libero per progetti restante.

---

Il Presidente P. Pietro Bellini